

Mozione n. 629

presentata in data 8 aprile 2020

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni, Carloni

“Le attività manutentive siano consentite ai titolari di concessioni demaniali marittime”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE:

- Con i DPCM 22 Marzo 2020 ALL.1, DPCM 1 Aprile 2020, quale misura di contrasto al diffondersi del virus Covid-19, sono state interdette tutte le attività non ricomprese nell'allegato 1 del DPCM 22/3/2020, tra cui quella degli stabilimenti balneari. Peraltro, l'allegato 1 contempla una serie di attività consentite che afferiscono agli aspetti gestionali essenziali degli stabilimenti balneari, quali, ad esempio, i servizi di pulizia, di disinfestazione, di vigilanza.
- Ad ingenerare dubbi, è intervenuta l'Ordinanza n.21 del 3 aprile 2020 della Regione Marche, che, come si evince dall'articolo 1 dello stesso: “Al fine di evitare assembramenti di persone, sono chiusi al pubblico, e ne è, pertanto, vietato l'accesso, le spiagge, oltre quanto già previsto dall'art. 1 dell'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020”.

TENUTO CONTO CHE

- per il perdurare della condizione di emergenza derivante dall'estendersi dell'epidemia da COVID-19 si ritiene doveroso fare chiarezza sulle disposizioni relative alle attività consentite sul territorio regionale ai titolari degli stabilimenti balneari.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Le richieste avanzate dalle varie Associazioni Balneari in rappresentanza dei concessionari demaniali marittimi ad uso turistico-ricreativo per avere indicazioni circa la possibilità di fare manutenzione alle strutture e pulizie degli arenili non hanno ancora ottenuto risposta, aggiungendo ulteriori criticità all'intero settore del turismo.
- In una stagione già seriamente compromessa a causa dell'emergenza epidemiologica, le aziende balneari rappresentano una parte importante e determinante del comparto turistico della nostra Regione.

APPURATO INFINE CHE

- Le suddette aziende debbono essere messe in condizione di essere fin da subito il più efficienti possibili per quando verrà decretato il riavvio delle loro attività.

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA

La Giunta regionale

- A deliberare con urgenza un atto normativo che consenta alle imprese balneari di poter effettuare, rispettando le distanze di sicurezza ed indossando adeguati dispositivi di protezione, le indispensabili operazioni di manutenzione necessarie al mantenimento delle strutture e alla pulizia delle spiagge di pertinenza, che sono costantemente sottoposte all'usura dell'ambiente marino costiero.